



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio IV

FORAGS
FORUM REGIONALE
DELLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
OPERANTI NELLA SCUOLA

REGOLAMENTO

Visto il D.M.14 del 18/2/2002 istitutivo del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative;

Visto il DDG -USR Sardegna 18/01/2019 Prot. n. 905 con il quale è stato istituito il Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative riconosciute a livello nazionale, in particolare l'Art. 3 comma 5 che prevede l'adozione di un Regolamento;

In seguito a discussione come da Verbale della seduta del FoRAGS Sardegna del 13 febbraio 2020;

Visto il DDG-USR Sardegna del 15/09/2020 Prot. n. 13515 con il quale è stato integrato il precedente Decreto di costituzione del Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative riconosciute a livello nazionale;

Ritenuto necessario apportare alcune modifiche al Regolamento;

In seguito a discussione come da Verbale della seduta del FoRAGS Sardegna del 26/10/2020;

Preso atto dell'integrazione all'art.2 c. 1 come da Verbale della seduta del FoRAGS Sardegna del 22/03/2021

**IL FORUM REGIONALE
DELLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI DELLA SCUOLA
MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE
SI DÀ IL SEGUENTE**

REGOLAMENTO

TITOLO I

Composizione e Costituzione

Art.1

1. Il Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori operanti nella Scuola (di seguito nominato FoRAGS) è costituito da un massimo di 3 rappresentanti per ciascuna delle Associazioni che ne fanno parte. Ogni Associazione comunica al Direttore Generale i nominativi dei rappresentanti designati a farne parte. Ogni

associazione ha diritto di esprimere un solo voto.

2. Partecipano alle riunioni (con possibilità di esprimere un solo voto) il Direttore Generale o un suo delegato USR per i rapporti con le Associazioni dei Genitori e in materia di relazioni scuola-famiglia.
3. Per offrire un contributo di approfondimento in relazione a specifici argomenti posti in discussione possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, altri esperti attivi presso l'Ufficio Scolastico Regionale o esperti esterni segnalati da qualcuna delle tre Associazioni dei Genitori, in relazione a particolari argomenti posti in discussione.
4. Alle riunioni possono altresì partecipare, senza diritto di voto, i rappresentanti di altre associazioni, sia rispetto a quelle già incluse nel Fonags sia rispetto ad eventuali richieste da parte di altre associazioni che abbiano rappresentanza regionale.

Art. 2

1. Il FoRAGS elegge al suo interno, con mandato annuale, un Coordinatore che ha il compito:
 - di presiedere le riunioni e di assicurarne il democratico svolgimento, garantendo a tutti i partecipanti il diritto di parola;
 - di garantire la correttezza e la regolarità delle procedure di svolgimento delle attività, in particolare delle operazioni di voto;
 - di far rispettare in ogni occasione il presente Regolamento.Il FoRAGS individua, altresì, al suo interno, sempre con mandato annuale, un ViceCoordinatore facente funzioni del Coordinatore, in caso di impedimento, da parte di quest'ultimo, a presiedere la riunione. La riunione sarà aggiornata dal segretario in caso di assenza sia del Coordinatore che del Vicecoordinatore.
2. Il Coordinatore assicura l'attuazione di quanto deciso in seno al Forum in collaborazione con il Direttore Generale e il Delegato USR per i rapporti con le Associazioni dei Genitori e in materia di relazioni scuola-famiglia.
3. Il Forum, convocato dal Dirigente dell'Ufficio IV presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, si riunisce di norma tre volte all'anno. Può comunque essere ulteriormente convocato su richiesta del Direttore Generale o di almeno due Associazioni. Le riunioni possono avvenire in presenza o in modalità telematica, su piattaforma di comunicazione messa a disposizione dall'USR, che garantisce il supporto tecnico-operativo.
4. L'USR provvede alle esigenze funzionali del Forum, ne assicura il supporto organizzativo e di segreteria necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 3

1. L'USR assicura la redazione del processo verbale. La redazione avviene riportando in sintesi lo svolgimento dei lavori e delle discussioni, i nomi degli intervenuti, le conclusioni, le decisioni adottate, i testi delle delibere votate con i risultati delle votazioni, indicando nell'ordine: favorevoli, contrari e astenuti. I partecipanti che volessero riportare integralmente a verbale il proprio

- intervento lo consegneranno in forma scritta al verbalizzante.
2. L'approvazione delle decisioni adottate e i testi delle delibere assunte avviene alla fine della seduta. Il verbale integrale viene inviato, per le eventuali osservazioni, ai membri del Forum. Una copia rimane a disposizione presso la Direzione Generale.
 3. Al termine di ogni seduta il FoRAGS delibera quanto va pubblicizzato dall'USR quali note informative o altro.

TITOLO II

Competenze e finalità

Art. 4

1. Il FoRAGS:
 - valorizza e sostiene la componente dei genitori della Scuola;
 - favorisce il dialogo e il confronto fra il Direttore Generale dell'USR e le Associazioni dei Genitori operanti nella scuola;
 - Rappresenta le esigenze e gli interessi di tutti i Genitori, formula proposte e suggerimenti volti al miglioramento del servizio scolastico;
 - esprime pareri sugli atti e sulle iniziative intraprese dall'USR, che il Direttore Generale intende sottoporre;
 - esprime, anche di propria iniziativa, pareri sui provvedimenti adottati dall'USR;
 - è sede di consultazione fra l'USR e le Associazioni dei Genitori sulle problematiche scolastiche.

TITOLO III

Caratteri procedurali

Art. 5

1. L'avviso scritto di convocazione deve essere trasmesso alle Associazioni almeno con dieci giorni lavorativi di anticipo. In esso vi sono indicati la data, l'ora di inizio e di fine, il luogo della seduta nonché gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. L'ordine del giorno, da sottoporre a discussione, viene concordato dal Coordinatore del FoRAGS con il Delegato USR per i rapporti con le Associazioni dei Genitori e in materia di relazioni scuola-famiglia che si coordina con il Direttore Generale.
3. Qualora sorgano problemi di rilevante importanza, l'ordine del giorno può essere modificato all'inizio di seduta in seguito alla presentazione di mozione d'ordine.
4. E' previsto l'aggiornamento della seduta qualora, nei tempi previsti, non si

esauriscano gli argomenti di discussione all'o.d.g.

TITOLO IV

Gruppi di lavoro

Art. 6

1. Il FoRAGS, qualora lo ritenga opportuno, può promuovere la costituzione di gruppi di lavoro rappresentativi delle associazioni con funzione consultiva ed istruttoria, al fine di esaminare ed approfondire alcune tematiche di particolare interesse strategico.
2. La composizione e la durata dei lavori dei gruppi sono stabilite dal FoRAGS al momento della loro costituzione.
3. Del lavoro svolto i suddetti gruppi informano il FoRAGS e il Direttore Generale.
4. Un relatore, nominato da ogni Gruppo di lavoro, presenta al FORAGS l'argomento esaminato.

TITOLO V

Discussione

Art. 7

1. All'inizio di ogni seduta viene accertato che questa sia validamente costituita, essendo presente la maggioranza semplice delle Associazioni rappresentate, a prescindere dal numero dei membri effettivamente presenti per ogni associazione.
2. In caso di mancanza di numero legale in prima Convocazione si dà luogo a una seconda convocazione, con stesso o.d.g., che sarà valida, a prescindere dal numero legale, se saranno presenti almeno due Associazioni.

TITOLO VI

Votazione

Art. 8

1. Il Coordinatore cura che la votazione su ogni singolo argomento iscritto all'ordine del giorno avvenga dopo la chiusura della specifica discussione.
2. L'argomento, già oggetto di votazione, non può essere posto nuovamente in votazione nel corso della medesima seduta.

Art. 9

1. Le votazioni hanno luogo, di norma, con il metodo dello scrutinio palese.
2. Le votazioni avvengono nella seguente successione: favorevoli, contrari, astenuti
3. Qualora la metà più uno delle rappresentanze lo richieda, il voto deve essere concesso con il metodo dello scrutinio segreto, che va sempre e comunque usa-

- to quando si vota su questioni riguardanti le persone presenti alla seduta.
4. Nel caso in cui le votazioni abbiano luogo con il metodo dello scrutinio segreto, le operazioni di spoglio delle schede e di verifica dei voti sono espletate da due genitori, nominati prima delle operazioni di voto.
 5. In caso di parità nelle votazioni, la decisione viene rimandata con aggiornamento della seduta.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 10

1. Eventuali proposte di modifica del presente Regolamento debbono essere presentate per iscritto e ne deve pervenire copia a tutti i componenti del FoRAGS e al Direttore Generale
2. La relativa discussione e votazione non può avvenire prima di quindici giorni dalla data di presentazione.
3. Le modifiche sono approvate con la maggioranza qualificata di tre quarti delle rappresentanze.

Art. 11

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si rimanda a quanto disposto dalla normativa in materia di organismi collegiali.

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del 22 marzo 2021.